

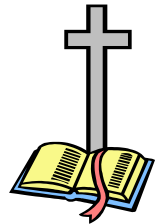


PASSAPAROLA

15 febbraio 2009

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 16/02	Mc	10,35-45	VENERDÌ	Mc	11,27-33
MARTEDÌ	Mc	10,46B-52	SABATO	Gv	4,23-26
MERCOLEDÌ	Mc	11,12-14.20-25	DOMENICA 22/02	Is	54,5-10
GIOVEDÌ	Mc	11,15-19		Rm	14,9-13
				Lc	18,9-14



Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 15:

- Ore 11.30: S. Messa con conclusione del Corso di preparazione al matrimonio.

➔ MERCOLEDÌ 18:

- Ore 21.00: Riunione della COMMISSIONE DECANALE FAMIGLIA.

➔ GIOVEDÌ 19:

- Ore 21.00: Riunione della COMMISSIONE CULTURA.

➔ VENERDÌ 20:

- In serata, si riuniscono nelle case i GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO. Un modo coinvolgente di lasciarsi interpellare dalla Parola di Dio, con l'aiuto di un piccolo gruppo di fratelli nella fede.

➔ DOMENICA 22:

- Ore 15.00: Celebrazione del Battesimo;
- Ore 16.00: Riunione dell'Azione Cattolica.

Pellegrinaggio Parrocchiale in Grecia con S. PAOLO

- dal 25 al 30 maggio (aereo + bus)
- volantino illustrativo in chiesa parrocchiale e in segreteria
- informazioni e iscrizioni presso la segreteria parrocchiale entro il 7 marzo, con caparra.



Vi preghiamo di guardare con attenzione il programma: è veramente interessante e molto vario!

IL CENTRO DI ASCOLTO "CARITAS" HA BISOGNO DI OLIO

Il prossimo fine settimana sarà in distribuzione il 1° numero del 2009 di "COMUNITA'"

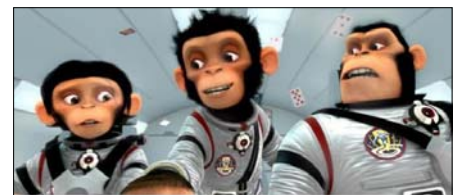
INVITIAMO ALL'ABBONAMENTO



SPAZIO DELL'ORATORIO



- ◆ Presso il nostro cinema San Luigi sono in programmazione dei **film eccezionali...** per bambini e per famiglie: **questa domenica 15 febbraio "Space Chimps"**, cartone animato che racconta le avventure di tre simpatiche scimmiette astronave... e **domenica prossima 21-22 febbraio "Viaggio al centro della Terra"**, un classico ricco di effetti speciali assolutamente da non perdere!
- ◆ **Martedì 17 febbraio** alle ore 21.00 presso l'O.S.L.: riunione di tutti gli animatori per comunicazioni importanti.
- ◆ **Giovedì 19 febbraio** alle 21.00: SCUOLA DELLA PAROLA presso l'oratorio di Parabiago. Secondo la solita modalità, il ritrovo per chi intende partecipare è alle 20.45 in O.S.L.
- ◆ **Sabato 21 febbraio** a partire dalle 15.00: S. CONFESSIONI PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE.
- ◆ **Domenica 22 febbraio** I NOSTRI CHIERICHETTI SARANNO IN GITA DECANALE A SOTTO AL MONTE; le iscrizioni e la quota partecipativa è da consegnare a don Andrea entro e non oltre martedì 17 febbraio.



continua sul retro ...

- ◆ Si avvicina il **Carnevale Ambrosiano**. In fondo alla chiesa sono presenti i volantini. Quest'anno c'è una novità: alle ore 16.00 circa le sfilate di Canegrate e San Giorgio su Legnano convergeranno in Piazzale Mercato per un momento di festa insieme. Intorno alle ore 17.00 la Sfilata di Canegrate tornerà in Oratorio San Luigi per la conclusione. Si richiede la partecipazione di piccoli e grandi. Presso l'O.M.I. sono in vendita costumi già pronti in tema con i carri...
- ◆ **Avvicinandosi la Quaresima** anticipiamo alcune veloci informazioni sui ritiri e le animazioni delle S. Messe per l'iniziazione cristiana. **Quest'anno i ritiri dei ragazzi e gli incontri per i genitori si terranno tutti al mattino presso l'O.M.I. con ritrovo alle ore 9.00. Ulteriori informazioni saranno fornite tramite specifico volantino a catechismo.**

I DOMENICA QUARESIMA 1 MARZO: Ritiro III elementare e incontro genitori. Animazione ragazzi di I media inferiore

II DOMENICA QUARESIMA 8 MARZO: Ritiro IV elementare e incontro genitori. Animazione ragazzi di V elementare

III DOMENICA QUARESIMA 15 MARZO: Ritiro V elementare e incontro genitori. Animazione bambini di IV elementare

IV DOMENICA QUARESIMA 22 MARZO: Ritiro I media inferiore e incontro genitori. Animazione bambini III elementare

V DOMENICA DI QUARESIMA 29 MARZO: Animazione dei bambini e ragazzi del Calcio Canegrate OSL

VI DOMENICA DI QUARESIMA 5 APRILE: Animazione dei ragazzi dalla II media inferiore in avanti

IL FUNERALE

«Eluana, ora conosci più di noi la verità»

di Lucia Bellaspiga (Avvenire del 13/02/2009)

«Eluana, ben tornata nella terra del tuo papà, dei tuoi nonni. La tua comunità ti accoglie». Sono da poco passate le due del pomeriggio quando la Mercedes grigia si inerpica sul monte di Paluzza, paese natale degli Englaro, e consegna Eluana alla chiesetta di San Daniele, ultima tappa di un viaggio tormentato che sembrava infinito. Poco prima, appena giunta da Udine, era passata per via Nazionale e davanti a una casa gialla a due piani aveva sostato qualche istante. È la dimora storica degli Englaro, dentro Saturna e Beppino dividevano l'ultimo strazio, da quelle finestre vedevano allontanarsi per sempre la loro unica figlia. «Eluana, ben tornata...». [...]

Siamo in Carnia, cielo blu e montagne cariche di neve ancora candida. Luce e colori guizzano dentro dalle piccole vetrate e li diresti inopportuni per quel funerale, certo più fosco e drammatico nel resto d'Italia che qui, dove sereno è anche don Tarcisio quando, subito all'inizio, chiarisce: «Un funerale cristiano proclama sempre la vita. Cristo è risorto, ecco cosa siamo qui a proclamare oggi: l'uomo non finisce, rinasce in Dio. Celebriamo una vita, la vita di Eluana». A un passo da lei, inconsolabile, lo zio Armando insieme ai suoi due figli. Ha il viso di Beppino, solo non consumato da anni di sofferenza né scavato dalle angosce. Eppure lo guardi e pensi che un padre non potrebbe soffrire di più. È lui che ha convinto il fratello a non cremare il corpo di Eluana e a concederle un rito religioso, è per rispetto al suo desiderio che Beppino alla fine ha accettato, pur restando fermo nella scelta di aspettare da casa che tutto fosse compiuto.

È un'omelia difficile quella che spetta a don Tarcisio, forse la più complicata della sua vita, e il clima è di attesa. «Sorelle, fratelli, non so quali parole vi attendiate da me in questo momento così particolare, carico di interrogativi - esordisce infatti. E l'attesa adesso aumenta - . Non mi intendo di medicina né di politica, so un po' di filosofia ma non sono un teologo. Sono solo un uomo che ha fatto un cammino di fede, e ieri notte invece, inginocchiato davanti al Crocifisso, ho chiesto ispirazione. Il mistero del dolore che abbiamo innanzi agli occhi è così profondo che è difficile dargli una

risposta. Lui su quella croce ce l'ha fatta, diventando fonte di vita e speranza: quanti malati nelle case di cura, quante famiglie guardando lui trovano forza e speranza?». Clamori e passioni rimangono fuori dalla chiesa, domani riprenderanno, ma qui no, «oggi è l'ora dell'umiltà. Passate le polemiche, ora c'è il silenzio e tutti noi ci troviamo ognuno di fronte alla propria coscienza, che spero sia educata al rispetto della vita e della persona. In questi ultimi mesi non abbiamo fatto altro che parlare di Eluana, tutti a dire la nostra, scontrandoci in modo forte, tutti pensando di avere la risposta giusta. Adesso è il momento di chinare il capo, di chiedere a Dio di illuminarci attraverso i dubbi e le incertezze della vita, di tornare a camminare insieme come fratelli». Eluana, quel corpo di cui tanto si è discusso, ora è lì protetta dagli sguardi nella sua bara, ma non ha smesso di rivolgersi a noi, di chiamare in causa il nostro pensiero e le coscienze, soprattutto di muovere il nostro affetto, «e se lo merita, perché dal suo letto lei ci ha parlato - ricorda il sacerdote - ci ha fatto capire che ci sono tanti fratelli ancora che hanno bisogno del nostro amore...». È una cerimonia raccolta, pochi amici ma veri, ma proprio per questo è intensa.

Struggenti diventano le preghiere quando il parroco invita a cantarle «nella nostra lingua friulana», tagliente a volte, affilata come i carnici, ma poi schietta e che arriva diretta al cuore di tutti, anche dei giornalisti, i soli giunti da regioni lontane. «Pari nestri che tu seis l'Eterno, ch'a sei fate la to volontat... », è il momento del Padre nostro, «danus voi il pan ch'al covente e perdone las nostes tristeries... ». [...]

Alla fine di tutto, quando anche il canto tace ed Eluana si appresta ad attraversare il prato bianco di neve per raggiungere la tomba di famiglia subito fuori la chiesetta, sul colle di Paluzza, «cara Eluana - si rivolge per l'ultima volta a lei don Tarcisio prima di uscire - ora 'tu te sei in veritat', conosci più di noi, perché tu vedi coi tuoi occhi quello che noi soltanto speriamo e vediamo con la nostra fede. So che dal cielo farai sentire la tua presenza alla tua mamma e al tuo papà. Quella tua stanzetta di Lecco non resterà vuota di te...». Carabinieri e polizia che l'hanno «presidiata» prima a Lecco e poi a Udine, scortata ieri a Paluzza, infine vegliata fuori dalla chiesa, ora che Eluana compare sulla porta si mettono sull'attenti. Saluto militare. Lei non l'avrebbe mai immaginato. Ma quante cose non avrebbe immaginato? Nella tomba di famiglia ieri hanno calato la nostra Eluana. Riposa accanto ai suoi nonni.